



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AUSL DELLA ROMAGNA

Deliberazione n. 14 del 15/01/2025

Oggetto: PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI TRIENNIO 2024-2025-2026
- COMPRENSIVA DELLE PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI
EURO - E DEL CONNESSO PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2024-2025-2026,
FINANZIATO CON LE RISORSE VINCOLATE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 7, LETT. A) E
B) DEL D.LGS. 36/2023, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 317 DEL 15/10/2024 -
AGGIORNAMENTO

**PROGRAMMAZIONE ACQUISTI DI BENI E SERVIZI TRIENNIO 2024-2025-2026 -
COMPRENSIVA DELLE PROCEDURE DI IMPORTO SUPERIORE AD UN MILIONE DI
EURO - E DEL CONNESSO PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2024-2025-2026,
FINANZIATO CON LE RISORSE VINCOLATE DI CUI ALL'ART. 45, COMMA 7, LETT. A)
E B) DEL D.LGS. 36/2023, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N. 317 DEL 15/10/2024 -
AGGIORNAMENTO**

Normativa di riferimento:

- D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare gli artt. 3, 37 e l'Allegato I.5;
- D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", ed in particolare l'art. 77 contenente modifiche all'allegato I.5 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni nella L. 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare art. 9 "Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento", che al comma 1 prevede quanto segue: *"nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, operante presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è istituito, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna Regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296"*;
- D.P.C.M. 11 luglio 2018, recante "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89" e definizione delle relative soglie di obbligatorietà (da intendersi come importo massimo annuo) oltre le quali le Stazioni appaltanti sono obbligate a ricorrere agli strumenti di acquisto/Convenzioni messe a disposizione da Consip o da altri Soggetti aggregatori, di cui all'art. 9, comma 3, del citato D.L. n. 66/2014;
- L.R. Emilia-Romagna del 16/07/2018 n. 9 "Norme in materia di finanziamento, programmazione, controllo delle Aziende Sanitarie e Gestione Sanitaria Accentrata. Abrogazione della Legge Regionale 20 dicembre 1994, n. 50, e del Regolamento Regionale 27 dicembre 1995, n. 61. Altre disposizioni in materia di organizzazione del Servizio Sanitario Regionale", ed in particolare l'articolo 7 "Bilancio preventivo economico annuale", in cui si dispone che il Bilancio Preventivo Economico annuale delle Aziende sanitarie è redatto coerentemente alla programmazione sanitaria e alla programmazione economico-finanziaria della Regione;

Atti presupposti

- Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 643 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 novembre 2014, dell'elenco dei soggetti aggregatori";
- Determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna n. 7254 del 10/04/2024 di Approvazione del Masterplan relativo al triennio 2024-2026 dell'Agenzia regionale per lo sviluppo dei mercati telematici - Intercent-ER;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 189 del 18/06/2024 recante "Adozione del bilancio preventivo economico 2024" in attuazione dell'art. 7 della L.R. del 16/07/2018 n. 9;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 309 del 12/09/2023 avente ad oggetto "Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di gare d'appalto di beni e servizi, incluse concessioni", approvato anche al fine di perseguire obiettivi di accelerazione e snellimento

- delle procedure, in ottemperanza al Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, entrato in vigore dal 01/07/2023;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 337 del 24/10/2023 avente ad oggetto "Modifiche assetto organizzativo aziendale: riorganizzazione funzione acquisti di beni e servizi dell'area dipartimentale economico-gestionale e conseguenti adeguamenti in merito a strutture complesse e semplici";
 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 335 del 24/10/2023 avente ad oggetto "Istituzione dell'ufficio aziendale di supporto al RUP – Istituzione del sistema di formazione e aggiornamento del personale svolgente le funzioni tecniche di acquisizione di cui all'art. 45 codice dei contratti pubblici e approvazione delle relative linee guida;
 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 317 del 15/10/2024 avente ad oggetto "Approvazione della programmazione acquisti di beni e servizi triennio 2024-2025-2026 - comprensiva delle procedure di importo superiore ad un milione di euro - e del connesso piano della formazione triennio 2024-2025-2026, finanziato con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023.
 - Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 12/07/2024 avente ad oggetto "Determina di designazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36", prot. 0189928/2024;
 - Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 15/07/2024 avente ad oggetto "Determina di designazione d'ufficio di una stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36", prot. 0199988/2024;
 - Atto Aziendale dell'AUSL della Romagna, adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL della Romagna n. 445 del 28/12/2023;
 - il Manuale Assetto Organizzativo Aziendale, pubblicato sul sito internet aziendale nella sua ultima versione alla data del presente provvedimento;
 - Deliberazione 25 luglio 2023, n. 257 "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Aggiornamento";
 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 32 del 10/02/2022 avente ad oggetto "Attribuzione incarico quinquennale di direzione della Struttura Complessa U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi";

Motivazioni

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna ha istituito una programmazione integrata a livello regionale delle forniture e servizi degli Enti del Servizio Sanitario regionale, individuando nell'Agenzia Intercent-ER il soggetto aggregatore che ha la responsabilità di guidare la pianificazione e il monitoraggio dell'insieme delle iniziative di acquisto, avvalendosi del contributo strutturato dei diversi centri di acquisto;

Dato atto, altresì, che l'Azienda USL della Romagna ha trasmesso ad Intercent-ER la propria programmazione degli acquisti per il triennio 2024-2025-2026 (rif. prot. n. 2024/38051 del 12/02/2024);

Considerato che, come indicato nel Manuale Assetto Organizzativo Aziendale, pubblicato sul sito internet aziendale nella sua ultima versione alla data del presente provvedimento, e nella richiamata Deliberazione 25 luglio 2023, n. 257, all'U.O. Acquisti Beni e Servizi è affidata la responsabilità di definire il Programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti, da sottoporre all'approvazione della Direzione Generale;

Visto l'art. 3 del D.lgs. 36/2023, a tenore del quale "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono, secondo le modalità indicate dal codice, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità", a cui - anche attraverso il presente atto di aggiornamento - la stazione appaltante intende dare attuazione;

Visto l'art. 37, comma 1, lett. a) del D.lgs. 36/2023, in vigore dal 1.1.2024, secondo cui le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e che il

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b., ossia Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00);

Preso atto di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023, ove si afferma che "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti (...) adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 comma 1, del codice, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, ai fini della predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, consultano, ove disponibili, le pianificazioni delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza, anche ai fini del rispetto degli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa".

Considerato quanto disposto dall'art. 7, comma 6 dell'all.to I.5 D.lgs. 36/2023 ove si afferma che "Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione".

Considerato altresì quanto disposto:

- all'art. 7, comma 8 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023, ove si afferma che "I programmi triennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente (...) secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi; b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti; e) la modifica del quadro economico degli acquisti già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse";

- all'art. 7, comma 9 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023, ove si afferma che un servizio o un bene non inseriti nell'elenco annuale possono essere realizzati solo "quando siano resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un servizio o un bene non inseriti nella prima annualità del programma possono essere altresì realizzati sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione";

Preso atto della nota protocollo n. 2023-0336418-P del Direttore Generale ad oggetto "Codice dei contratti pubblici D. Lgs n. 36/2023 (art. 37 e Allegato I.5) - Programmazione degli acquisti di beni e servizi", ove viene indicato che "(...) Stando al nuovo quadro normativo, per contratti di importo sopra la soglia di € 140.000 non è consentito avviare procedure che non siano state previamente oggetto di programmazione, fatte salve le procedure negoziate senza bando per ragioni di estrema urgenza non determinata dalla stazione appaltante. Previamente all'avvio di una procedura ordinaria di acquisizione è dunque necessario aggiornare il Programma acquisitivo triennale (...) Per le finalità illustrate, dal 2024 ogni trimestre si provvederà all'adozione di apposita deliberazione di aggiornamento del Programma delle acquisizioni di beni e servizi (...)".

Preso atto della nota protocollo n. 0323938/2024 del 12/12/2024 dell'UO Acquisti beni e servizi ad oggetto "Attuazione nota del Direttore Generale prot. 2023-0336418-P del 21/12/2023 – Aggiornamento Programmazione degli acquisti di beni e servizi del quarto trimestre 2024", indirizzata ai Responsabili dei budget trasversali, ove si rappresenta che, alla luce del quadro normativo vigente, la programmazione di nuove procedure di

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

acquisizione (così come gli aggiornamenti in riduzione o aggiunta) è condizionata alla relativa “approvazione nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio”, quali il Bilancio Preventivo Economico Annuale e il Budget (valutata anche sulla base della spesa storica avente caratteristiche di ripetitività), sicché l’avvio delle procedure di acquisizione presuppone a monte la previsione di copertura economico-finanziaria dell’intervento;

Preso altresì atto che, nella menzionata nota protocollo n. 0323938/2024 del 12/12/2024 dell’UO Acquisti beni e servizi, con l’obiettivo di valutare le possibili aggregazioni e razionalizzazioni delle richieste di acquisto di beni e servizi, è stato altresì chiesto ai Responsabili dei budget trasversali di fornire gli elenchi dei fabbisogni previsti relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5mila ed euro 140mila;

Posto che il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”:

- all’art. 15, comma 7, stabilisce – con efficacia sin dal 1° luglio 2023 - che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all’articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisizioni di lavori, servizi e forniture”;

- all’art. 63 disciplina il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza, entrato in vigore il 1° luglio 2023, attribuendo un ruolo centrale allo sviluppo di un sistema di formazione e aggiornamento del personale (art. 63 comma 7 lett. b);

- all’art. 45 – in parziale distacco rispetto al previgente art. 113 D.Lgs. 50/2026 – si stabilisce che il venti per cento delle risorse finanziarie destinate alle funzioni tecniche, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, deve “in ogni caso” essere utilizzata” a) per attività di formazione per l’incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella realizzazione degli interventi; b) per la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche”;

Precisato che l’art. 62 del d.lgs. 36/2023, dispone:

- al comma 2 che, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate per gli affidamenti diretti, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell’art. 63 e dell’all.to II.4;

- al comma 6, lettera b) che le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell’articolo 63, ricorrono “per attività di committenza ausiliaria a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate”;

- al comma 10 che “Le stazioni appaltanti non qualificate consultano sul sito istituzionale dell’ANAC l’elenco delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate. La domanda di svolgere la procedura di gara, rivolta dalla stazione appaltante non qualificata a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, si intende accolta se non riceve risposta negativa nel termine di dieci giorni dalla sua ricezione. In caso di risposta negativa, la stazione appaltante non qualificata si rivolge all’ANAC, che provvede entro quindici giorni all’assegnazione d’ufficio della richiesta a una stazione appaltante qualificata o a una centrale di committenza qualificata, individuata sulla base delle fasce di qualificazione di cui all’articolo 63, comma 2. Eventuali inadempienze rispetto all’assegnazione d’ufficio di cui al terzo periodo possono essere sanzionate ai sensi dell’articolo 63, comma 11, secondo periodo”;

- al comma 11 che “Le centrali di committenza qualificate e le stazioni appaltanti qualificate per i livelli di cui all’articolo 63, comma 2, lettere b) e c) possono svolgere, in relazione ai requisiti di qualificazione posseduti, attività di committenza ausiliarie in favore di altre centrali di committenza o per una o più stazioni appaltanti senza vincolo territoriale, con le modalità di cui al comma 9, primo periodo”;

Preso atto della nota protocollo n. 0079239 del 09/07/2024 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “Richiesta disponibilità per assegnazione d’ufficio di una Stazione appaltante qualificata o di una Centrale di committenza qualificata ai sensi dell’art. 62, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 e del Regolamento di cui alla Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 266 del 20 giugno 2023. Istanza per l’assegnazione d’ufficio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

proveniente dall'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Marconi".

Precisato che, con nota protocollo n. 0186657/2024 del 10/07/2024, il Direttore Generale ha riscontrato la suddetta nota comunicando la disponibilità della stazione appaltante a soddisfare l'esigenza del committente nel rispetto del Programma delle acquisizioni approvato;

Preso atto della nota protocollo n. 0083902 del 17/07/2024 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Richiesta disponibilità per assegnazione d'ufficio di una Stazione appaltante qualificata o di una Centrale di committenza qualificata ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 e del Regolamento di cui alla Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 266 del 20 giugno 2023. Istanza per l'assegnazione d'ufficio proveniente dall'Istituto Tecnico Economico Statale "L. Einaudi".

Precisato che, con nota protocollo n. 0195092 del 19/07/2024, il Direttore Generale ha riscontrato la suddetta nota comunicando la disponibilità della stazione appaltante a soddisfare l'esigenza del committente nel rispetto del Programma delle acquisizioni approvato;

Tutto ciò premesso e considerato, in attuazione dell'art. 37 d. lgs. 36/2023 che dispone in capo alle stazioni appaltanti l'obbligo, dal 1° gennaio 2024, di approvare il Programma delle acquisizioni di beni e servizi – comprensivo delle procedure di importo superiore ad un milione di euro –, unitamente e contestualmente al Piano della formazione, da necessariamente finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023, nonché il potere/dovere di costante aggiornamento degli stessi, anche in ragione delle sopravvenute esigenze, si procede all'approvazione dei citati documenti;

Ritenuto, pertanto, di allegare al presente provvedimento i seguenti documenti:

- Elenco contenente l'aggiornamento della Programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del triennio 2024-2025-2026 (Allegato 1);
- Elenco contenente l'aggiornamento delle procedure per le quali medio tempore sia stato pubblicato il bando o avviso nel corso dell'anno 2024, non ricomprese nell'aggiornamento di cui alla delibera n. 317/2024 (Allegato 2);
- Elenco aggiornato dei fabbisogni previsti relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5mila ed euro 140mila (Allegato 3);
- Aggiornamento del Piano di formazione specialistica del personale svolgente funzioni tecniche per il triennio 2024-2025-2026 (Allegato 4), finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

Considerato, inoltre, che il vigente "Regolamento concernente i criteri per la nomina e il funzionamento dei Gruppi tecnici e delle Commissioni giudicatrici di gare d'appalto di beni e servizi, incluse concessioni" – approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Ausl della Romagna n. 309 del 12/09/2023 -, stabilisce che "Relativamente alle procedure oggetto di programmazione ai sensi dell'art. 37 del Codice, il rispetto dei tempi previsti dal presente regolamento – ed in particolare quelli di avvio della fase di progettazione - costituiscono oggetto di apposito monitoraggio interno, da realizzarsi almeno trimestralmente" (art. 1, comma 6), sicché, grazie a detto monitoraggio, sarà possibile valutare l'opportunità di aggiornare la programmazione con frequenza almeno trimestrale;

Attestate la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento, la coerenza con i regolamenti e le procedure aziendali nonché la non sussistenza di oneri a carico del redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso da parte del Responsabile del procedimento che sottoscrive in calce;

Vista la deliberazione 25 luglio 2023, n. 257: "Tipologie degli atti a rilevanza giuridica interna ed esterna di competenza delle articolazioni organizzative aziendali – Aggiornamento";

D E L I B E R A

1) di approvare ex art. 37 Codice dei contratti pubblici l'aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi del triennio 2024-2025-2026, di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000,00 euro di cui all' "Allegato 1 – Programma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

aggiornato degli acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna per il triennio 2024-2025-2026", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare ex art. 7, comma 9 dell'all.to I.5 del D.lgs. 36/2023 l'elenco contenente l'aggiornamento delle procedure per le quali *medio tempore* sia stato pubblicato il bando o avviso nel corso dell'anno 2024, non ricomprese nell'aggiornamento di cui alla delibera n. 317/2024, di cui all'"*Allegato 2 – Procedure non programmate già bandite o avviate nel corso dell'anno 2024*", quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare altresì – esclusivamente per finalità interne di razionalizzazione e miglior organizzazione delle attività acquisitive -, l'aggiornamento dell'elenco dei fabbisogni previsti per il triennio 2024-2025-2026 relativi alle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5mila ed euro 140mila di cui all'"*Allegato 3 – Elenco aggiornato delle acquisizioni di beni e servizi di importo compreso tra euro 5mila ed euro 140mila*";

4) di approvare ex art. 15 del Codice dei contratti pubblici l'*aggiornamento dell'"Allegato 4 – Piano di formazione specialistica del personale svolgente funzioni tecniche triennio 2024-2025-2026"*, finanziato/da finanziare con le risorse vincolate di cui all'art. 45, comma 7, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023;

5) di dare atto che l'aggiornamento della programmazione delle acquisizioni di beni e servizi per il triennio 2024-2025-2026, di cui all'Allegato 1, costituisce la rappresentazione allo stato odierno dei fabbisogni aziendali prevedibili, ferma restando la possibilità - entro i limiti della compatibilità della spesa con il bilancio - sia di effettuare ulteriori procedure di gara in riferimento a sopravvenuti ed imprevisti bisogni di beni e servizi, sia di adeguare la programmazione anche in ragione del monitoraggio trimestrale;

6) di precisare che la compatibilità con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria in ordine ai costi derivanti dalla conclusione delle procedure di affidamento, dovrà essere considerata da parte degli ordinatori nel limite del budget annuale negoziato;

7) di dare atto della non sussistenza di oneri a carico del redigendo bilancio economico preventivo dell'anno in corso;

8) di procedere alla pubblicazione del presente atto, a cura dell'U.O. Acquisti di Beni e Servizi, sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'AUSL Romagna;

9) di procedere alla trasmissione utilizzando la Piattaforma dell'Osservatorio Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture "Sitar 2.0", dell'aggiornamento del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2025-2026, a cura della Referente per la programmazione di questa Azienda, individuata nella dott.ssa Silvia Marzocchi, Collaboratore amministrativo professionale in servizio presso la U.O. Acquisti Beni e Servizi, alla BDNCP mediante il sito del MIT www.serviziocontrattipubblici.it;

10) di trasmettere copia della presente Deliberazione al Direttore Generale dell'IRCCS-Irst di Meldola;

11) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.R. 9/2018;

Di inviare la presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza alle seguenti strutture aziendali:

U. O. Acquisti Beni E Servizi

U. O. Gestione Della Logistica E Funzioni Economiche

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

U. O. Fisica Medica Ed Ingegneria Clinica
U. O. Innovazione E Valutazione Delle Tecnologie
U. O. Governo Sistemi Informativi
U. O. Gestione Rapporti Con I Servizi Socio Sanitari
U.o. Gestione Inventario E Servizi Alberghieri
U. O. Piattaforma Amministrativa Cesena - Rimini
U. O. Piattaforma Amministrativa Forlì - Ravenna

Impronta digitale degli allegati:

dff9aa776c68745fe5e0632e560a96d4cdd7df1f

Il Responsabile Del Procedimento
Silvia Marzocchi

Il Direttore U. O. Acquisti Beni E Servizi
Avv. Morris Montalti

Acquisiti preliminarmente i pareri espressi dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo.

Parere favorevole
Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Agostina Aimola

Parere favorevole
Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Francesca Bravi

Il Direttore Generale
Dott. Tiziano Carradori